

Chiarissimo Professore

La mia salute va agra più mi-  
gliorando, spero perciò di poter essere  
a Venezia domenica. Se mi sarà  
concesso, probabilmente partirò da  
Padova Sabato colla corsa d'elza  
delle 2,15.

Dopo la sua partenza e quella del  
buon Uino si è formato intorno  
a me una specie di vuoto torbelli-  
cano d'alcuni c'è una rare-  
fazione. Meschinelli fu indigesto,  
Zatti idem. Resta dunque il fido  
Paolotti che ogni giorno viene a tro-  
varmi. Oggi a piedi mi recai  
al Seminario a saldare le parti-  
te e ritornai pure pedestremente  
a casa.

La prego dei miei più vivi  
ringraziamenti e cordiali saluti  
alla gentile sua signora, ai figli  
d'ambo i sessi, ai signori  
Cesarelli.

Riverendota di beniamino  
mi creda sempre

Dalle v. Carceri d' Stato Obbedisco  
Genova 23 Luglio 89 De Tassis

Vittorio Gibelli  
A Bossi



UNIONE POSTALE UNIVERSALE  
CARTOLINA ITALIANA PER L'ESTERO  
CENTESIMI DIECI



88

*Al Chiarissimo Sig.<sup>r</sup> Professore  
Cav. Pietro Andrea Saccardo  
presso l'eur. Sig.<sup>r</sup> Ingegnere Cesareni  
Chioggia*

NB. Su questo lato non deve  
scriversi che il solo indirizzo.